

**REGIONE VENETO**
**Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail**
*(periodo di accadimento gennaio 2020 – dicembre 2022)*

	VENETO	ITALIA	% VENETO
<b>Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19</b>	<b>33.836</b>	<b>315.055</b>	<b>10,7%</b>
<b>di cui con esito mortale</b>	<b>38</b>	<b>891</b>	<b>4,3%</b>

Genere	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA	VENETO	%
Donne	1.404	2.998	818	4.947	5.227	4.857	4.865	25.116	74,2%
Uomini	534	1.127	292	1.703	1.853	1.780	1.431	8.720	25,8%
<b>Classe di età</b>									
fino a 34 anni	369	925	207	1.458	1.389	1.568	1.364	7.280	21,5%
da 35 a 49 anni	687	1.502	425	2.334	2.433	2.275	2.324	11.980	35,4%
da 50 a 64 anni	854	1.629	463	2.774	3.149	2.715	2.548	14.132	41,8%
oltre i 64 anni	28	69	15	84	109	79	60	444	1,3%
<b>Totale</b>	<b>1.938</b>	<b>4.125</b>	<b>1.110</b>	<b>6.650</b>	<b>7.080</b>	<b>6.637</b>	<b>6.296</b>	<b>33.836</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>5,7%</b>	<b>12,2%</b>	<b>3,3%</b>	<b>19,7%</b>	<b>20,9%</b>	<b>19,6%</b>	<b>18,6%</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione precedente</b>	<b>2,0%</b>	<b>2,8%</b>	<b>4,5%</b>	<b>4,5%</b>	<b>5,6%</b>	<b>1,6%</b>	<b>3,6%</b>	<b>3,6%</b>	

<b>di cui con esito mortale</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>12</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>38</b>
---------------------------------	----------	----------	----------	----------	-----------	----------	----------	-----------

Nota: i dati dell'ultima rilevazione bimestrale aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

**Rispetto alla data di rilevazione del 31 ottobre 2022** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 1.187 casi (+3,6% superiore al +3,2% nazionale), di cui 353 avvenuti a dicembre, 519 a novembre e 211 ad ottobre 2022, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quelle di Venezia, Rovigo e Treviso.

**L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (48,0% del totale), il 13,5% al 2021 e il 38,5% al 2022 (quest'ultima superiore al 37,2% nazionale). Il 38,8% dei contagi professionali si concentra nel quadrimestre ottobre 2020-gennaio 2021 (picco assoluto a dicembre 2020 con il 15,1%). Il 2021 è caratterizzato da un andamento tendenzialmente decrescente, con incidenze mensili simili al dato nazionale e da una ripresa del fenomeno a fine anno. Il 2022 si apre accentuando sensibilmente tale incremento (gennaio 10,1% delle denunce complessive), con febbraio in calo, marzo in ripresa e di nuovo in calo da aprile a maggio, una risalita fino a luglio e un calo nell'ultimo periodo, con incidenze mensili simili alla media nazionale.

**Gli eventi mortali non si sono incrementati rispetto alla precedente rilevazione:** dei 38 casi complessivi, 20 si riferiscono al 2020 e 18 al 2021.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute, l'83% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, tutte le denunce sono afferenti a operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'86% sono operatori socioassistenziali e il 9% assistenti socio-sanitari con funzioni di sostegno, domiciliari e per disabili;

- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali troviamo assistenti e impiegati amministrativi (83%) e di segreteria (17%);
- tra i professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate, oltre la metà insegna in scuole elementari e il rimanente in asili e scuole materne;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 47% riguarda ausiliari ospedalieri, il 31% bidelli, il 13% inservienti in case di riposo e ospedali e il 6% portantini.
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, oltre la metà riguarda gli addetti alla pulizia di interni, locali, stabili e uffici, il 30% di ospedali e ambulatori.

### L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 95,0% delle denunce, seguita dalla gestione per Conto dello Stato (4,9%) e dall'Agricoltura (0,1%);
- il 71,0% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale" tra cui gli ospedali, le case di cura e di riposo incidono per oltre i due terzi dei casi e l'assistenza sociale residenziale e non residenziale per anziani e disabili, per circa un terzo dei casi;
- il settore "Trasporti e magazzinaggio" registra il 3,9% delle denunce: l'84% nei servizi postali e attività di corriere, il 7% sia nei trasporti terrestri sia nel magazzinaggio e custodia;
- le "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione con il 2,9%;
- gli organi preposti alla sanità, come le Asl dell'"Amministrazione pubblica", con il 2,2% dei casi;
- il settore "Altre attività dei servizi" registra il 2,0% delle denunce, per il 57% nei servizi alla persona e per il 42% nelle attività di organizzazioni associative (con prevalenza di personale qualificato nei servizi sanitari e sociali e tecnici della salute);
- il comparto "Manifatturiero" incide per l'1,7% delle denunce, in particolare nell'industria alimentare (circa la metà dei casi codificati) con una cospicua presenza di operai specializzati nella macellazione, e nella fabbricazione di macchinari (12%);
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra l'1,7% delle denunce codificate, oltre la metà nelle attività di ricerca, selezione, fornitura di personale e il 39% nelle attività di servizi per edifici e paesaggio
- il "Commercio" è presente con l'1,5% dei casi.

### I decessi

- i decessi riguardano il personale sanitario, conduttori di veicoli, impiegati e operai.

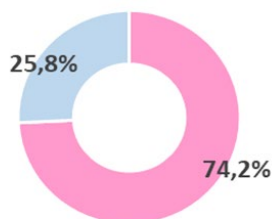
## REGIONE VENETO

**(Denunce in complesso: 33.836, periodo di accadimento gennaio 2020–dicembre 2022)**



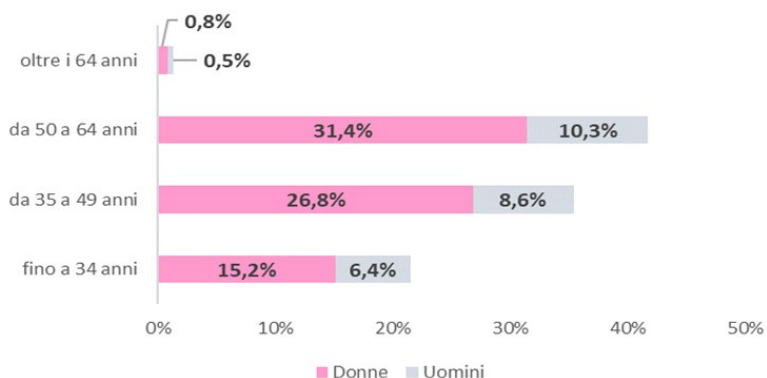
Nota: il valore dell'ultimo mese da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

### Genere



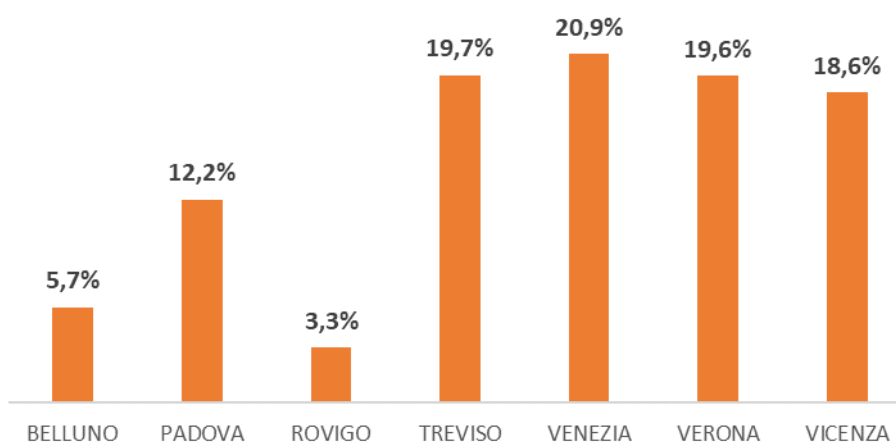
■ Donne ■ Uomini

### Classe di età/Genere

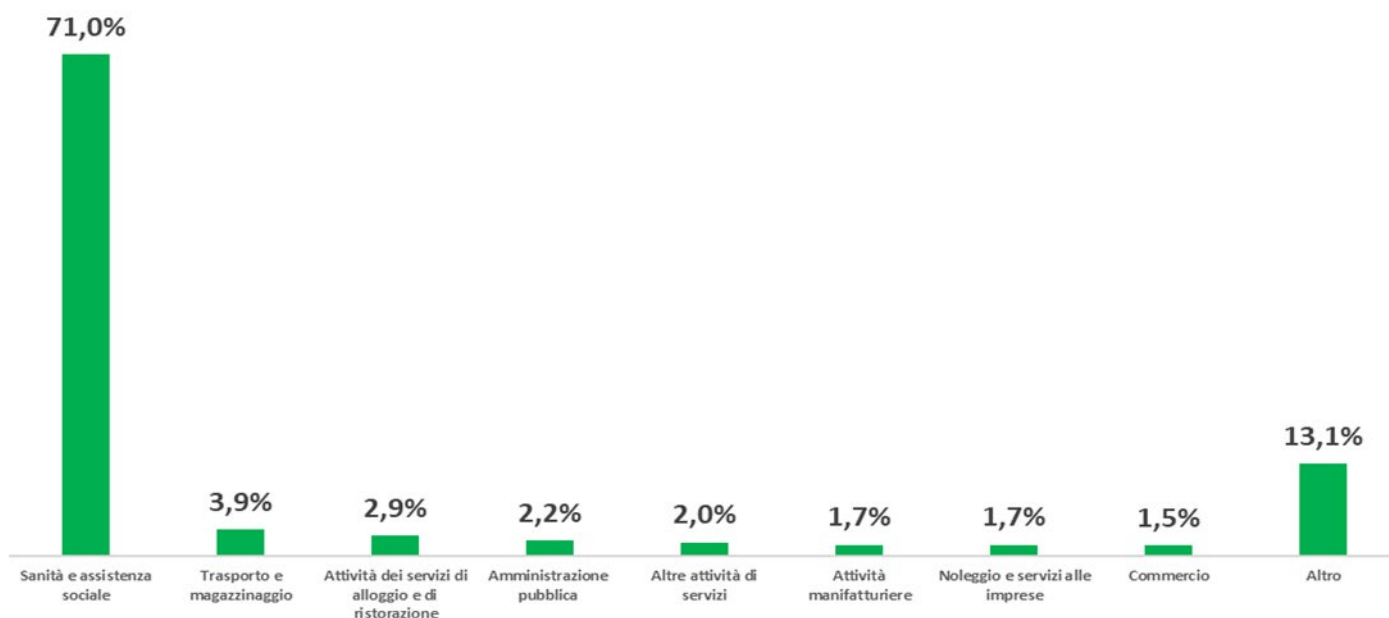


■ Donne ■ Uomini

### Provincia dell'evento



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



### Professioni (CP2011 casi codificati)

